



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI - C. ALVARO"

C/so GARIBALDI, 122 - 89048 SIDERNO (RC)

Tel./Fax Segreteria 0964388396 - Dirigente 0964344389

E-Mail rcic86600b@istruzione.it - Pec: rcic86600b@pec.istruzione.it

Cod. Macc, RCIC86600b - www.icpascolialvaro.gov.it



*DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
(DVR)*

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO DONISI

Oggetto: D. Leg.vo 19.09.1994 n.º 626 D. Sostituito con il D.Lgs. 81/2008,- D. Leg.vo 19.03.1996 n.º 242

Norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

**VERIFICA A CURA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
PROF. ANTONIO SGAMBELLURI**

ABILITATO CON APPOSITO CORSO DI FORMAZIONE PER RSPP (ai sensi del D.lgs 626/94)
"RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA"

Contiene N° 7 pagine
compreso la copertina e
sono tutte timbrate l'una
con l'altra e firmate
dall'RSPP.

ANNO SCOLASTICO 2016/17 - AGGIORNATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Scala di emergenza	La Scuola si sviluppa in un unico e non necessita una scala di emergenza	Nessun tipo di rischio		
Infissi: - Finestre	Le finestre sono in metallo, aprono verso l'interno e sono forniti alcuni con vetro normale non antisfondamento, quindi non norma.	Pericolo di urti agli spigoli del telaio; Pericolo rottura vetro in lastre;	Tenere le finestre chiuse ed evitare il passaggio, quindi sistemare i banchi a distanza di sicurezza dalla finestra	Sostituire tutte le finestre
Cornicioni esterni	L'entrata dell'edificio è munita di una sovrastruttura ed il cornicione è pericolante.	Rischio caduta parte di cornicione.	Riparare urgentemente il cornicione	Evitare il passaggio
Rampe di accesso	La rampa di accesso presenta un dentino all'inizio di circa 5 cm e quindi pericoloso	Rischio cadute accidentali	Riparare la rampa di accesso.	Evidenziare il pericolo con nastro zebrato.

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Infissi: - Porte	<p>La porta di ingresso non è dotata di maniglione antipanico, e quindi non a norma.</p> <p>Le porte delle aule non sono a norma, sono in legno e non sono dotate di maniglione antipanico</p>	<p>Possibili infortuni a causa di urti accidentali, nelle porte delle aule in caso di evacuazione.</p> <p>Le porte in legno costituiscono indice di incendio.</p>	<p>Si prescrive la sostituzione delle porte delle aule con non a norma</p>	<p>In misura preventiva, si raccomanda di fare attenzione durante le entrate e le uscite.</p>
<p>Ambienti: - Aule</p> <p>Si allega Documentazione sulla metratura dell'aula stando al (DM 18/12/1975)</p>	<p>Le aule corrispondono agli standard per la sicurezza, ma presentano un numero superiore di occupanti, esistono degli armadietti non ancorati al muro e quindi pericolosi.</p>	<p>Infortuni generici:</p> <p>Caduta degli armadi.</p> <p>Difficoltà di evacuare l'aula in caso di terremoto o di incendio.</p> <p>Rischio biologico</p>	<p>E' necessario migliorare l'ergonomia degli arredi, in particolare dei banchi, secondo i migliori standard ergonomici, di qualità produttiva e dei materiali.</p> <p>Vale quanto già detto per gli infissi, pareti e pavimenti.</p> <p>Ancoraggio degli armadi alle pareti.</p>	<p>Cercare una disposizione ottimale degli arredi fissi e mobili come banchi e armadi per garantire migliori condizioni di comfort e per un esodo ottimale, senza ostacoli e ingombri, in caso di emergenza. Provvedere ad un adeguato ancoraggio degli armadi alla parete.</p>
Ambienti: - Vano Caldaia	<p>La caldaia è posta in un vano esterno all'edificio ed è a norma, sono evidenti delle infiltrazioni di acqua.</p>	<p>Incendio</p>	<p>Dotare il vano di un estintore a polvere collaudato.</p>	<p>Manutenzione periodica</p>

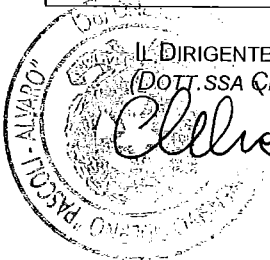
ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: (Refettorio)	Il refettorio si trova in un'aula adibito a tale uso	Rischio Igienico	Mantenere il locale pulito e disinfettato	
Ambienti: (Laboratori)	*****	*****	*****	*****
Ambienti: (Murature)	I muri di tutti i locali, aule e corridoi presentano anomalie e infiltrazioni.	Formazione di muffe pericolose.	Eliminare le infiltrazioni e disinfettare	Intervenire tempestivamente
Ambienti: (Pavimentazione)	La pavimentazione di tutto l'edificio risulta in buone condizioni	Rischio di infortunio per caduta	Dotare di strisce antidrucciolo i percorsi e i camminamenti	

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Ambienti: - Coperture	La copertura dell'edificio non presenta infiltrazioni.	Nessuna	Nessuno	Manutenzione periodica
Corridoi	I corridoi sono ampi e scorrevoli per le via di fuga, presentano qualche armadio non ancorato alle pareti	Rischio caduta armadi	Ancorare gli armadietti alle pareti.	Cauti nell'attraversare i corridoi
Servizi Igienici	I servizi igienici sono a norma, qualche lavabo presenta delle perdite di scarico.	Infortuni generici	Ai servizi bisogna garantire una periodica manutenzione.	Ai servizi viene assicurata una giornaliera pulizia in grado di garantire adeguate condizioni igieniche. Informare e sensibilizzare gli Alunni ad un comportamento corretto per scongiurare pericoli di cadute e scivolamenti.
Cassetta Primo soccorso	La cassetta del Primo soccorso è incompleta	Generico	Ripristinare la cassetta con i seguenti prodotti: n.1 copia Decreto Lgs. 81/08 n.2 soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodio) da 500 ml n.3 soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0.9%) da 500 ml n.10 compresse di garza sterile cm 10x20 in buste singole n.2 compresse di garza sterile cm 18x40 in buste singole n.2 teli monouso cm 40x60 n.1 confezione di rete elastica di misura media n.2 confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso n.2 rotoli di cerotto alto cm 2,5 l cotone idrofilo n.2 pinzette da medicazione sterili monouso n.5 paia di guanti sterili monouso n.1 paio di forbici n.1 visiera paraschizzi n.3 lacci emostatici n.2 confezioni di ghiaccio pronto uso n.2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari n.1 termometro clinico digitale n.1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Barriere architettoniche	Non esistono barriere architettoniche.	Nessun tipo di rischio	Nessun Intervento	
Impianto elettrico (Protezione da scariche elettriche.) (Dispositivi antifulmine) (Illuminazione)	L'impianto elettrico non è conforme alla normativa 46/90. L'impianto di illuminazione è abbastanza buono.	Infortuni Incendi Scariche elettriche	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. Installare nei punti luce le mascherine mancanti.	All'impianto viene assicurata una periodica verifica e manutenzione
Climatizzazione (Riscaldamento)	Il sistema di climatizzazione, è limitato al solo riscaldamento.	-Infortuni -Incendi -Malanni per la mancanza di adeguate condizioni di salubrit� nel periodo estivo a causa del caldo che non pu� essere mitigato.	L'impianto richiede una periodica verifica e manutenzione. E' opportuno adottare anche un impianto di condizionamento che permetta di raffreddare l'aria soprattutto nelle giornate torride. Bisogna prevedere una adeguata schermatura, con sportello protettivo, per le centraline dei radiatori le cui tubazioni sono rimaste incustodite.	All'impianto viene assicurata una periodica verifica e manutenzione Per mitigare il calore eccessivo nel periodo estivo bisogna provvedere ad un adeguato ricambio d'aria, evitando le correnti dirette e malsane. In prossimit� di centraline e radiatori installare una segnaletica per evitare infortuni e comportamenti che ostacolano il funzionamento.

ARGOMENTO	FATTORI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	INTERVENTI PER ELIMINARE IL RISCHIO	AZIONI VOLTE A RIDURRE IL RISCHIO
Sistema antincendio (Estintori)	Sono presenti un numero sufficiente di estintori a polvere, ma scaduti da molto tempo. Non necessita di idranti in quanto la popolazione scolastica non supera le 500 unità.	- Incendio - Incidenti	Ricaricare e collaudare gli estintori	Informare il personale circa il corretto uso dei dispositivi antincendio. Educare gli alunni ad un corretto comportamento antincendio ed affinché si astengano da pratiche pericolose.
Segnaletica	La scuola è stata adottata di segnaletica di sicurezza che evidenzia in particolare le uscite di emergenza e le vie di fuga			
Segnali di allarme	L'edificio non è dotato di una campanella che funga anche come allarme.	Nessuno	Nessuno	Dare precise istruzioni al personale ed agli Alunni affinché possano riconoscere il segnale di allarme.
Informazione del personale (documentazione)	Il personale è stato adeguatamente istruito con apposita formazione ed esercitazioni tra cui le prove di esodo. E' stato nominato un RSPP competente che ha provveduto alla stesura del piano di sicurezza.		Provvedere ad una periodica formazione ed informazione del personale ed alle esercitazioni relative alle disposizioni di emergenza.	
Pronto soccorso	All'interno del personale sono stati individuati e formati i responsabili qualificati per gli interventi di pronto soccorso in modo da garantire al personale e agli Alunni la prima assistenza in caso di emergenza.	I rischi sono relativi alla distanza da un presidio medico attrezzato per gli interventi di pronto soccorso.	Provvedere ad una adeguata formazione del personale per fornire una pronta assistenza.	Diffondere tra il personale apposite istruzioni al fine di scongiurare infortuni e garantire una corretta assistenza di pronto soccorso.
Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali	I locali sono adeguatamente puliti con garanzia di igiene e di sicurezza per la salute del personale e degli alunni.	Pulizia dei locali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(DOTT. SSA CLELIA BRUZZI)



Clelia Bruzzi

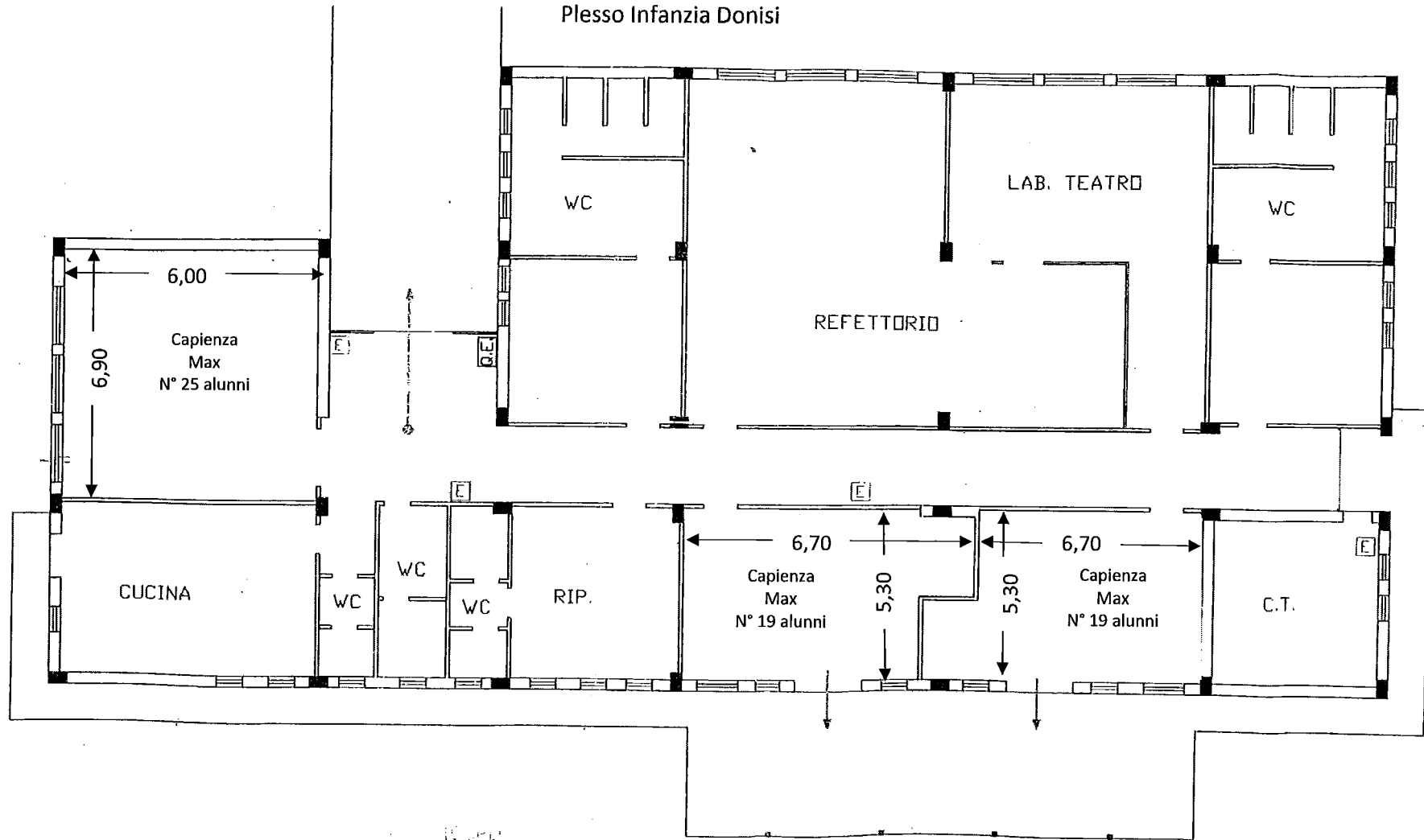
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(PROF. ANTONIO SGAMBELLURI)

Antonio Sgambelluri

L'RLS
(DOCENTE VINCENZA MITTICA)

Vincenza Mitrice

Plesso Infanzia Donisi



Vincenzo Altice